



UNHCR - The UN Refugee Agency

UN MORTO E DUE FERITI DURANTE UNA SPARATORIA NEL MAR ARABICO

22 giugno 2010

UN MORTO E DUE FERITI DURANTE UNA SPARATORIA NEL MAR ARABICO

Mentre domenica in Yemen si svolgevano i festeggiamenti per la Giornata Mondiale del Rifugiato, un somalo di 22 anni appena arrivato è stato ucciso e due donne sono state ferite gravemente durante una sparatoria tra militari e trafficanti.

L'incidente è avvenuto alle 14,00 circa di domenica, ora locale, ad Al Sabiel, circa 200 km a nord di Aden, mentre i trafficanti stavano caricando i migranti africani di varie nazionalità su due camion diretti in Arabia Saudita.

Al Sabiel si trova a 50 km a nord-est di Bab al Mandab, vicino a Dhubab, ed è il principale punto d'ingresso in Yemen per i migranti che attraversano il Mar Rosso. Secondo i sopravvissuti, i veicoli militari avrebbero circondato un convoglio di trafficanti che stavano facendo salire a bordo i passeggeri provenienti dal Corno d'Africa. La sparatoria sarebbe iniziata quando i trafficanti hanno tentato di fuggire.

Attualmente circa 51 persone non somale sono detenute in attesa di ulteriori indagini. Un somalo è stato dichiarato disperso e si presume sia fuggito. L'esercito ha consegnato 5 uomini somali al partner dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), la Mezzaluna Rossa yemenita. Gli uomini hanno ricevuto assistenza nel centro di transito di Bab al Mandab e verranno trasferiti nel campo di Kharaz, a 150 km a ovest di Aden, in attesa di ulteriori indagini.

I sopravvissuti hanno riferito di aver affrontato la traversata su una barca di scafisti che trasportava circa 60 africani dal Corno d'Africa. La barca era partita domenica da Obock, nel Gibuti, verso le 7 del mattino e aveva raggiunto la costa yemenita del Mar Arabico dopo un viaggio di 7 ore.

L'UNHCR sta lavorando con il governo yemenita per avere accesso ai cittadini detenuti non somali per identificare e assistere le persone di sua competenza, ed esorta i governi a proteggere i civili.

Questanno, a causa della guerra, delle estreme povertà, delle carestie e della siccità, già 19.256 africani del Corno d'Africa sono fuggiti dai loro paesi e hanno raggiunto le spiagge dello Yemen.